



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

Al

Comune di Lonato del Garda  
Settore dei Servizi Amministrativi, Cultura e Turismo,  
Informatica e Smart City, Urbanistica ed Edilizia e  
Polizia Locale  
Piazza Martiri della Libertà, 12  
25017 Lonato del Garda (Bs)  
[protocollo@pec.comune.lonato.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.lonato.bs.it)

Class. 34.43.01 2023  
Fascicolo: 2023

Vs. prot. n. 000000/Tit.06/CL03 del 02/10/2023  
ns. prot. n. 0020186 del 02/10/2023

**OGGETTO:** Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi del combinato disposto dell'art. 14-bis della l. 7/08/1990 n. 241 e degli artt. 44, commi 7, 9 e 10 del Codice delle comunicazioni elettroniche approvato dal D.lgs 1 agosto 2003, n. 259, finalizzata all'acquisizione degli atti di assenso comunque denominati comprensivi dell'autorizzazione paesaggistica in modalità ordinaria ex art.146 del D.Lgs. n.42/200 per il rilascio di autorizzazione per l'installazione di impianto di teleradio con potenza di impianto superiore a 20 watt in Lonato del Garda, via Montebello snc – Fig.29 mapp. 298

**PE: EDI/2022/00350/TELRAD**

Ambito di intervento sottoposto alle disposizioni della Parte Terza - Beni paesaggistici del D.Lgs. 42/2004, art. 136, comma 1, lett. d) - D.M. 25/08/1965 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di due zone panoramiche site nel Comune di Lonato (Brescia)".

**Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio**

Con riferimento alla CDS in oggetto, convocata con prot. comunale n. 37511 del 08/08/2023, mai pervenuta a questa Soprintendenza per errore tecnico interno al Comune;

VISTA la proroga per l'espressione del parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, acquisita al protocollo d'Ufficio n. 0020186 del 02/10/2023, inoltrata da parte del Comune di Lonato a seguito dell'attivazione delle procedure relative all'acquisizione del parere di questa Soprintendenza in sede di conferenza di servizi

VISTA la documentazione descrittiva relativa all'intervento di cui all'istanza sopra richiamata e la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12 dicembre 2005;

CONSIDERATO che l'intervento prevede l'installazione di un nuovo impianto di teleradiocomunicazione nel Comune di Lonato, all'interno di un'area ad elevata sensibilità paesaggistica;

CONSIDERATO che il progettato intervento è da realizzarsi nell'area sottoposta alle disposizioni della Parte Terza - Beni paesaggistici del citato D.Lgs. 42/2004 art. 136, co.1, lett. e d), D.M. 25/08/1965: "le zone site nel territorio del comune di Lonato (Brescia) costituite: una dall'antico abitato e terreni inclusi fra questo e la strada *\_serenissima\_* e l'altra da una parte del territorio comunale a sud della strada gardesana che costeggia il lago hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono quindi sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tali zone sono delimitate nel modo seguente: 1) antico abitato di Lonato e terreni inclusi tra questo e la strada *\_serenissima\_* a sud, il percorso dell'autostrada dalla località Salera al cavalcavia della strada per Castelvengano (Tiracollo); a ovest partendo dalla località Salera lungo la strada di campagna di Montebello ed oltre la padana superiore, lungo l'antica strada regia; a nord, la detta strada regia sino alla chiesa della Madonna del Corlo ed una linea che passa a nord della rocca sino al camposanto compreso; a est, il breve tratto della strada per Padenghe sino alla padana superiore il breve tratto di questa strada nazionale sino all'imbocco della strada per Castelvengano, indi la medesima sino al cavalcavia dell'autostrada; 2) parte del territorio di Lonato a sud della strada gardesana che costeggia il lago: a nord, dal confine del comune di Lonato col comune di Padenghe, a partire dall'incontro del confine stesso con la strada Lonato-Padenghe fino all'incontro del confine medesimo con la vecchia strada Desenzano-Padenghe; a ovest, il tratto della vecchia strada Desenzano-Padenghe sino all'incontro del confine tra i comuni di



*Desenzano-Lonato, indi il confine suddetto sino alla località' Turigo; a sud, dalla strada di campagna che va dalla località Tugurio alla località Nobili; a est, la strada Lonato-Padenghe, dalla località nobili all'incontro del confine Lonato-Padenghe”*

La proposta di intervento si pone in contrasto con i cardini dell'ammissibilità di questo progetto all'interno dello specifico contesto tutelato, come identificabili nel testo del vincolo paesaggistico. Il palo di teleradiocomunicazione ha un'altezza pari a 33 m e si pone in contraddizione con le esigenze della tutela nella salvaguardia dei punti panoramici e di vista accessibili al pubblico, non solo da via Montebello, ma anche dalla Rocca, oltre ad inserirsi in una porzione di territorio delicato, caratterizzato da file ordinate di ulivi, già compromesso, soprattutto al di là della ferrovia, da interventi inopportuni sotto il profilo paesaggistico. A differenza di quanto sostenuto nella *Relazione Paesaggistica*, l'elemento proposto non è privo di “effetti di alterazione o diminuzione dei caratteri connotativi del territorio” e non “riprenderà in parte la verticalità degli edifici residenziali presenti in area [...] che avranno funzione di mascheramento” (*Relazione paesaggistica*, p. 20). Allo stesso modo non si concorda con l'affermazione che “l'opera di progetto non andrà a compromettere l'identità del luogo, in quanto risulta un elemento puntuale nel territorio comunale”, poiché l'elemento proposto interrompe il contesto tutelato, privo di elementi edificati o infrastrutturali di tale sviluppo verticale o comunque paragonabili sotto il profilo dimensionale.

Inoltre, l'area di intervento, pur avendo una classe bassa di sensibilità paesaggistica, rientra nel perimetro dei Nuclei di Antica Formazione e ricade esattamente in uno dei coni ottici percettivi da preservare individuati anche dal PGT (*Relazione paesaggistica*, p. 6).

La prospettiva che si crea dalla strada verso lo sfondo pone il palo in primo piano, rendendo l'installazione di forte impatto ed in contrasto con il paesaggio tutelato e percepito. I punti di vista delle simulazioni fotografiche sono strumentali a mostrare l'inesistenza di un impatto che in realtà sussiste, non essendo stato inoltre minimamente considerato il rapporto di intervisibilità con la Rocca, attraverso idonee visuali dell'area dalla Rocca stessa, mentre le forme di mitigazione proposte sono del tutto inopportune a mascherare un elemento fortemente sviluppato in altezza.

Sulla base delle suddette valutazioni, e poiché le opere risultano quindi in contrasto con l'indirizzo normativo di salvaguardia del paesaggio inteso come luogo espressivo di identità, la cui tutela si esprime attraverso il riconoscimento, la salvaguardia e, ove necessario, il recupero dei valori culturali che esso esprime (art. 131 del D.Lgs. 22/01/2004, n°42), questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n°42 esprime **parere negativo** di compatibilità paesaggistica.

Il Soprintendente

Arch. Luca Rinaldi

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il Responsabile dell'istruttoria  
Arch. Mara Micaela Colletta



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

Sede: Via Gezio Calini, 26 - 25121 Brescia - Tel:03028965 Fax:030296594

Settore archeologia: Piazzetta Giovanni Labus, 3 - 25121 Brescia - Tel:030290196

PEC: sabap-bs@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-bs@cultura.gov.it